COMUNE DI SAREGO

Provincia di Vicenza

Registro Generale n. 10

ORDINANZA DEL SINDACO N. 2 DEL 17-06-2022

Oggetto: DIVIETO DI IRRIGAZIONE DEI TERRENI E DI ABBEVERARE BESTIAME CON ACQUA DAL FIUMICELLO BRENDOLA E DA AFFLUENTI A CAUSA DI CRITICITA' IDRICA.

L'anno duemilaventidue addì diciassette del mese di giugno,

IL SINDACO

RICHIAMATA l'ordinanza n. 37 del 03/05/2022 in atti ns. prot. n. 7420 del 05/05/2022 emessa dalla Regione Veneto – Direzione Difesa del Suolo e della Costa, con la quale ordina:

1. Di dichiarare lo stato di crisi idrica su tutto il territorio della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106 della L,R. 13.04.2001, n. II e dell'art. 1 della L.R. 16.08.2007, n. 20, a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche;
2. Di raccomandare a tutti gli utilizzatori di acqua e, in particolare, agli operatori del settore agricoltura e a coloro che irrigano giardini e parchi, di utilizzare la risorsa acqua in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile. La gestione parsimoniosa della risorsa idrica sia superficiale che sotterranea dovrà caratterizzare tutte le utenze irrigue autonome;
3. Di stabilire che nei bacini idrografici del Veneto le utenze irrigue dei Consorzi di bonifica, sia relative ad acque superficiali che sotterranee, dovranno essere gestite con parsimonia. In particolare al fine di assicurare la massima valorizzazione della risorsa idraulica irrigua disponibile i Consorzi di bonifica daranno priorità al servizio irriguo nelle aree dotate di impianti a maggior efficienza irrigua, tenendo conto anche delle colture e della loro fase fenologica;
4. Di stabilire che i soggetti gestori di manufatti con capacità di regolazione e invaso, per l'intero periodo di attuazione del presente provvedimento, dovranno trattenere la risorsa idrica eventualmente così risparmiabile, compatibilmente con le quantità disponibili, allo scopo di renderla fruibile nel periodo estivo;
5. Di stabilire che i Consorzi di bonifica trasmettano ad ARPA V ed alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, con cadenza settimanale, i dati relativi ai prelievi ed ai deflussi rilasciati nei corsi d'acqua;
6. Di stabilire che i gestori delle strutture acquedottistiche procedano alla più razionale gestione della risorsa idropotabile rinviando se possibile tutte le operazioni di manutenzione delle reti e degli impianti che comportano consumi aggiuntivi di risorsa idropotabile, fatte salve le operazioni eventualmente necessarie per motivi di igiene pubblica;
7. Di stabilire che i Consorzi di bonifica attivino presso i propri consorziati campagne di sensibilizzazione per l'uso accorto della risorsa idrica orientate al soddisfacimento dei reali fabbisogni irrigui delle colture; dove possibile dovrà essere raccomandato ed incentivato l'utilizzo

di strumenti di consiglio irriguo (per esempio ricorrendo alla piattaforma denominata Irriframe) per supportare le aziende irrigue nella individuazione del preciso momento di intervento irriguo e nella valutazione del volume di adacquata, sulla base dei dati di bilancio idrico suolo/pianta/atmosfera. L'attività di sensibilizzazione dovrà anche essere finalizzata a rendere gli operatori agricoli consapevoli del possibile rischio di aggravamento del problema di carenza idrica nei periodi di più intensa attività irrigua, nel caso in cui, a fronte del graduale esaurimento della risorsa accumulata nei serbatoi dell'area montana, non si verificassero significative precipitazioni meteoriche;
8. Di dare atto che con la presente Ordinanza non vengono disposte deroghe in ordine al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di minimo deflusso vitale o di deflusso ecologico, fatte salve le sperimentazioni in essere secondo i protocolli approvati;
9. Di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di trasmettere la presente ordinanza all' Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, all' Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, al Ministero della Transizione Ecologica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile (presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri), al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ad ANBI Veneto, ai Consorzi di bonifica, al Consorzio LEB, al Consorzio ARICA, ad ANEA – Associazione Nazionale Autorità ed Enti d'Ambito, ai Consigli di Bacino del Servizio Idrico Integrato, ai Comuni del Veneto, ad ARPAV, ad ELETTRICITA' FUTURA, a ENEL Green Power Italia S.p.A., alle Province del Veneto e alla Città metropolitana di Venezia, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alle Province Autonome di Trento e di Bolzano e alle Regioni del Distretto Idrografico del Po;
10. Di stabilire che la presente ordinanza ha validità dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione fino alla modifica o al venir meno della criticità, riservandosi di modificarne i contenuti in relazione all'andamento meteorologico e idrologico;
11. Di dare atto che la presente ordinanza non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTA la nota di servizio della Polizia Provinciale di Vicenza, acquisita a ns. prot. n. 10003 del 17.06.2022 con la quale veniva richiesta l'emissione di un'ordinanza Sindacale contingibile e urgente, a causa della grave crisi idrica aggravata dal prelievo idrico a scopo irriguo ad uso agricolo, che al momento attuale non garantisce il deflusso minimo vitale per la fauna acquatica (D.l. 152/99).

CONSIDERATO altresì che l'attuale livello del Fiumicello Brendola e sue derivazioni, potrebbe causare il pescaggio di materiale fangoso.

DATO ATTO che con nota prot. 10001 del 17.06.2022 è stato comunicato al Prefetto di Vicenza lo stato di grave crisi idrica del fiumicello Brendola e sue derivazioni di competenza del Comune di Sarego;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere con urgenza in merito disponendo il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dal fiumicello Brendola e sue derivazioni a scopo irriguo dei terreni

VISTO l'art. 54 del D.Lgv. n. 267/2000 – "Testo Unico degli Enti Locali".

ORDINA

il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dal fiumicello Brendola e sue derivazioni a scopo irriguo dei terreni, con decorrenza dalla data ed ora di emissione della presente ordinanza e fino a prossimo provvedimento di revoca della medesima.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo Pretorio On line del Comune e verrà

trasmessa alla Regione, alla Prefettura di Vicenza, alla Provincia di Vicenza, ad A.R.P.A.V. – Dipartimento di Vicenza al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Polizia Locale, Servizio Polizia Provinciale di Vicenza, Carabinieri e Carabinieri Forestali Staz. di Lonigo e al Comune di Brendola.

INFORMA

che a norma dell'art.6 della L. 07.08.1990 n. 241 il responsabile del procedimento è l'Arch. Paola Zuffellato;

che avverso il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il veneto, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio di questo Comune.

DISPONE

• La pubblicazione della presente ordinanza nell'Albo Pretorio On line Comunale, nel sito internet del Comune e nelle bacheche dell'intero territorio comunale.

• La trasmissione al Corpo Polizia Locale Intercomunale di Lonigo, Polizia Provinciali e Carabinieri Forestali per la vigilanza.

• L'invio per conoscenza a: Regione del Veneto – Dipartimento Ambiente, alla Prefettura di Vicenza, alla Provincia di Vicenza, ad A.R.P.A.V. – Dipartimento di Vicenza, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Polizia Locale, Servizio Polizia Provinciale di Vicenza, Carabinieri e Carabinieri Forestali Staz. di Lonigo e al Comune di Brendola.

"Si da atto che il presente documento verrà firmato con firma olografa, nelle more dell'acquisto del dispositivo di firma digitale del Sindaco neoeletto in data 13.06.2022, a seguito delle elezioni amministrative svoltesi in data 12.06 2022"

COMUNE DI SAREGO (Vicenza)

IL SINDACO
Jessica Giacomello